

Spettacoli Cultura



Costume di Crisolini

In mostra i costumi di Tirelli

ROMA — Palazzo Pitti si arricchisce di una mostra: la Donazione Tirelli, 150 abiti scelti dal noto sarto teatrale (coadiuvato da Piero Tosi) e offerti alla Galleria del Costume in occasione di Firenze capitale europea della cultura. Ne è stato dato l'annuncio nel corso di una conferenza stampa che si è svolta a Roma presenziando lo stesso Umberto Tirelli e il sindaco Bogliandino. Si tratta di un lungo «viaggio» nella moda italiana dal Settecento al 1986, realizzato in parte grazie alla curiosità e alla ricerca compiuta dallo

stesso Tirelli (abiti originali pescati durante un attento lavoro in vecchie soffitte, armadi dimenticati, botteghe di rigattiere), in parte costellato di famosi abiti di scena, costumi teatrali e cinematografici eseguiti dalla sartoria Tirelli per i maggiori registi dagli anni Cinquanta in poi. Visconti, Pasolini, Zeffirelli, De Lullo, si sono avvicinati nella sua sartoria costumi come Piero Tosi, Pier Luigi Pizzi, Vera Marzot, Gabriella Pescucci, Maurizio Monteverde. Oggi una selezione di tanto lavoro, di questo «artigianato artistico» si potrà vedere, dunque, a Firenze dal 18 dicembre fino all'8 marzo. In occasione della mostra viene anche pubblicato il volume «La vita nel costume, il costume nella vita» (che è an-

Parte oggi il festival di Porretta

BOLOGNA — La Mostra del cinema libero di Porretta Terme si è spostata a Bologna e da oggi a domenica occuperà il cinema di viale dell'Industria. L'inaugurazione ufficiale avverrà questa sera alle 21 con la presentazione del film «The river» di Frank Borzage a cura della Cinematèque Municipale di Luxembourg. Si tratta di uno degli esempi (è del 1928) di restauro e conservazione cinematografica cui è dedicata la rassegna parallela al convegno di studio su «Esperienze e prospettive della conservazione e diffusione del patrimonio

cinematografico». Tale rassegna decolla oggi alle 15.30 con la proiezione del cortometraggio «Hotel delle ombre» di Masi e Natanson e col film «Voglio tradire mio marito» di Mario Camerini. Le due giornate di studio si svolgeranno domani e dopodomani mattina ed avranno per temi «Il ruolo degli istituti pubblici e privati» e «I problemi legati alla conservazione della memoria del cinema». L'altra manifestazione saliente della Mostra è l'iniziativa «Cinema al futuro»: i giovani autori indipendenti italiani che si articolerà in due giornate di incontri fra autori, critici, produttori, distributori e operatori del settore (sabato e domenica) e in una rassegna cinematografica che mostrerà i prodotti più interessanti di questi giovani autori indipendenti italiani.

Divorzio per Joan Collins dopo un anno

LOS ANGELES — Joan Collins, la celebre matriarca di «Dynasty», ha presentato ieri l'istanza di divorzio dall'uomo di affari svedese con cui è sposata da 13 mesi. «Mi sposai credendo che questo potesse essere un rapporto che era destinato a prolungarsi nel tempo», ha detto la Collins attraverso il suo avvocato. «Io credo nel matrimonio, nel matrimonio vecchio stile. Mi rende triste il fatto che questa volta non abbia funzionato ma le nostre divergenze erano irrisolvibili».

Videoguida

Raiuno, ore 20,30

Ancora lirica, di scena «Carmen»



Ancora un appuntamento con la lirica, stasera su Raiuno. Collegamento con il San Carlo alle 20,30 per la diretta su Carmen con la regia di Lina Wertmüller. Non ci sarà Lucia Valentini Terrani che ha avuto l'ultimo momento per ragioni di salute. Al suo posto i panni della fatale gitana saranno vestiti da Martha Senn, mezzosoprano colombiana, già nota al San Carlo dove ha cantato nel Don Chisciotte di Massenet. Per l'opera che Bizet compose nel 1875, scandalandolo il pubblico parigino con le provocanti scene interpretate dalla cantante Marie Gailhe la Wertmüller ha immaginato una specie di controcanto danzato con la ballerina-coreografa Trisha Brown che, nei panni di una sorta di maga, anticiperà le fasi salienti della vicenda. La Wertmüller ha tenuto il peggio quando la Valentini non si è presentata: ha dichiarato che «dopo aver sentito e visto Martha Senn» si è tranquillizzata «in quanto ho capito che sarebbe stata la gitana da me immaginata per la sensibilità, la voce, il temperamento». La regista ha concepito Carmen come «una zingara dall'occhio assassino, non tanto simbolo della libertà, quanto donna alla ricerca dell'amore. Che arriva a immolarsi sull'altare di un sentimento così». La direzione d'orchestra è affidata al maestro Emil Tchakaroff; l'appassionato don José sarà interpretato da Luis Lima, Escamillo da Boris Martinovich; Alida Ferranti e Alessandra Rossi completano il cast. Le scene sono di Enrico Job, marito della Wertmüller. Aveva curato anche le scenografie della Carmen cinematografica di Francesco Rosi.

Canale 5: gli Spandau in tv

Ancora gli Spandau in tv. E loro infatti la sigla di Buon anno musica, trasmissione che — nonostante il titolo — è tutta natalizia e va in onda da questa sera alle 20,30 su Canale 5. Ancora una volta una manifestazione canora firmata da Salvetti, il «patron» del Festivalbar. La gran festa della musica si tiene a Verona, sotto una enorme stella natalizia del peso di sessanta tonnellate di acciaio, con una cosa che parte dall'Arena fino al centro della piazza. E proprio all'Arena che gli Spandau Ballet hanno registrato la sigla e dove si tiene l'esposizione dei presepi di tutto il mondo. Per presentare Buon anno musica Susanna Messaggio e Umberto Smalù (uno dei «Gatti di colore Miracoli») salgono sul palco insieme a Salvetti padre e figlio: di scena saranno i Kinssing the Pink, Howard Jones, Wang Chung, Enrico Ruggeri, Rondo Veneziano, e numerosi altri, con un video inedito dei Queen e «ricordi televisivi» di molte altre star.

Raidue: oggi parliamo di denti

Più sani più belli, la trasmissione di Rosanna Lambertucci in onda su Raidue alle 17,35, è dedicata oggi al problema delle carie, dalla prevenzione alla cura. Un problema che colpisce adulti e bambini. Cosa sono le carie? Qual è il rapporto con l'alimentazione? In cosa consiste la prevenzione? Un filmato mostrerà la tecnica del sigillo-per-salvaguardare i denti da latte dei bambini. Ancora, a proposito di massofiterapia, si parlerà del problema delle mani e di quello dei gomiti. Ospite Anna Fendi, per parlare di moda.

Raitre: una giornata da Nobel

Va in onda alle 19,35 su Raitre il programma Una giornata con Rita Levi Montalcini di Lucia Borgia. Un ritratto inedito di quella che è oggi la donna (premio Nobel) più corteggiata del mondo: 77 anni, la sua carriera, la sua intelligenza, le sue battaglie di ieri e di oggi, una «confessione» davanti alle telecamere.

(a cura di Silvia Garambois)

Scegli il tuo film

POLTERGEIST (Raitre, ore 20.30)
Replica tv per uno degli horror più celebri degli ultimi anni (ne è appena uscito un seguito, per altro mediocre). La famiglia Freeling vive tranquilla in una cittadina della profonda provincia americana: babbo Steve, mamma Diane e i frugolletti Dana, Robbie e Carol. Anne avrebbero tutto per essere felici, ma la loro vita comincia ad essere turbata da singolari fenomeni. Oggetti che volano, voci misteriose, e strani spiritelli che escono dallo schermo della tv... Prodotto da Steven Spielberg, diretto da Tobe Hooper, il film è una metafora esplicita (forse fin troppo) dei mostri che si nascono dalla vita quotidiana. Con Craig T. Nelson e Jobeth Williams. Attenzione: nonostante l'ora «popolare» non è un film per bambini.

UN GRANDE AMORE DA 50 DOLLARI (Requattro, ore 23.20)
Un marinaio si innamora di una prostituta. La sposa, ne adotta il figlio. Ma il matrimonio, fra difficoltà burocratiche e tragedie (il secondo figlio muore), naufraga. Storia di un singolare ménage tra «emarginati», ben interpretata da James Caan e Marsha Mason. Li dirige il disconosciuto, ma interessante Mark Rydell (Il fiume dell'ira, Sul lago dorato). Del 1973.

TENDILLY (Euro Tv, ore 20.30)
Franco Brusati dirigeva nel 1968 questa delicata storia sentimentale, tutta giocata sull'impossibilità della coppia. Un brillante medico (molto «carrierista») e una giovane donna (molto «sognatrice») stanno per sposarsi, si amano, ma tra di loro c'è un'insuperabile incompatibilità di carattere. Lei non vuole legarsi, lui la abbandona. Si ritroveranno dopo anni, e il loro amore sembrerà solo un vago ricordo. Con Virna Lisi, George Segal, Paola Pitagora, Nora Ricci.

LA DOMENICA DELLA BUONA GENTE (Raidue, ore 23.40)
Anton Giulio Majano, uno dei più prolifici registi di sceneggiati tv, ha fatto anche il cinema. In questo suo film datato 1953 un incontro di calcio fa da sfondo a tre vicende parallele: un pensionato che sogna di fare «13» al totocalcio, un giovanotto che cerca lavoro, un giocatore che sogna di diventare allenatore. Film «alcistico», cosa rara per il cinema italiano, con Sofia Loren, Renato Salvatori, Maria Fiore.

LA RAGAZZA DELLA SALINA (Requattro, ore 15.30)
Co-produzione Italia-Germania-Jugoslavia, diretta da Franz Cap. È un melodramma, impennato su una povera fanciulla che va a lavorare in salina, dove il truce sorvegliante la insidia e un buon ragazzo la vuole sposare. Il film è del '57, la protagonista è Isabella Corey, i due uomini sono Marcello Mastroianni (giovane e buono) e Mario Adorf (giovane e già cattivo).

Nostro servizio

RICCIONE — Teatro e video: due linguaggi fino a non molto tempo fa considerati lontani e incomprensibili — a confronto. È questo, forse, il risultato più positivo emerso dalle tre intense giornate (coordinate da Franco Quadri) a Riccione che hanno visto misurarsi non solo ben quaranta video di diversi paesi europei, ma anche operatori e studiosi nel corso di un interessante convegno che, finalmente, non ha dato la parola solo alle lamentazioni ma anche ad alcune proposte operative, alla luce di una necessità comune e quindi europea. L'uso di una tecnica porta però con sé sempre dei problemi e qualche considerazione, prima fra tutte quella che spesso il video di teatro non è un linguaggio autonomo, cioè lontano dal teatro che si fa in palcoscenico. Riflessione tanto più vera dal momento che la funzione del video a teatro non è solo quella di documentare un prodotto: operazione del resto, non solo legittima ma anche l'unica in grado di permettere al teatro di sfuggire al dramma ripetuto di spettacoli destinati a memoria senza memoria. Limitata però a questo ambito la riflessione sarebbe, per lo meno, ambigua: perché il video possiede — appunto — un linguaggio destinato che spesso si scontra, si sovrappone a quello del teatro. Lo si è potuto verificare nella seconda edizione del Riccione Tv, che come sempre si è conclusa con una premiazione: Sole d'oro a Mammone di Raul Ruiz che documenta con libertà l'omonimo spettacolo di Jean Claude Gallot; Sole blu a Prologo a diario segreto contraffatto di Giorgio Barberio Corsetti; Sole bianco a Asinamali, video che propone uno spettacolo sudamericano prodotto dalla Ebc. Segnalazioni speciali sono invece andate al Trionfo dell'amore di Marivaux nell'edizione della Schaubühne di Berlino, a il compleanno di Pinter, regia di Kenneth Ives, e al giapponese del Sankai Juku.

Una premiazione che ha lasciato in larga parte insoddisfatti anche perché la rassegna opera concettuale in modo assai diverso — dal teatro di parola al cosiddetto teatro-danza a vere e proprie performance — che ci pare molto difficile fare concorrenza all'interno di una stessa monolitica rassegna proprio per la loro diversità d'approccio, che diventa diversità di linguaggio, al mezzo elettronico. Che cosa infatti accomuna la ricerca formale di una cinemata come Ruiz alla magistrale edizione del Trionfo dell'amore firmata da Luc Bondy e all'edizione televisiva che Gassman ha fatto di



Vittorio Gassman in «L'altro enigma» da «Affabulazione» di Pier Paolo Pasolini

La rassegna A Riccione una tre giorni dedicata ai rapporti tra video e teatro: due linguaggi ritenuti lontani e che invece devono confrontarsi

Che bella tv, sembra teatro

Affabulazione? Che cosa unisce il compleanno di Pinter, splendidamente interpretato da Joan Plowright e dall'autore stesso, al movimento in libertà del francese Waterproof? Eppure sia nel caso di Bondy che nel caso di Pinter i due lavori si impongono se all'interno di una stessa rassegna si operasse secondo modi — o estetiche — di approccio al mezzo, vale a dire secondo filoni: così si potrebbero confrontare fra loro solo prodotti accomunati dallo stesso punto di partenza, dallo stesso rapporto con l'immagine elettronica. Molte comunque, all'in-

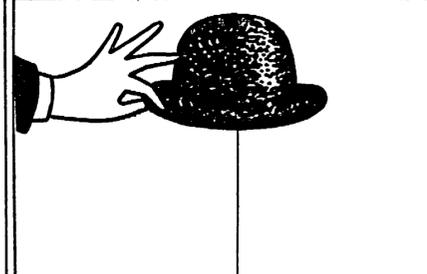
terno dell'ampia e intelligente campionatura offerta, sono state le proposte interessanti. Per esempio Asinamali («Niente da perdere» del drammaturgo sudamericano Mboembi Ngema che vorremmo raccomandare anche alla nostra Tv di Stato: una registrazione fatta a Johannesburg dal vivo, prima dell'assillo del gruppo, un modo di fare teatro politico che si snoda fra drammaticità e ironia, molto efficace nella sua semplicità. Da segnalare anche il bellissimo video di Brian Arnone il desiderio presso per la coda, personale elaborazione del leader di Falso Movimento delle fantasiose apparizioni di Picasso, in una personale scrittura drammaturgica che privilegia l'interrelazione, ma non dimentica, in nessun momento, di essere teatro. A Mario Martone, fra l'altro, è andato il premio di una giuria popolare.

Ma qualche motivo di interesse e di coinvolgimento lo si è riscontrato nell'olandese Pressure di Michael Laub, un gioco sul teatro nel teatro di forte impatto visivo e il già citato Waterproof del francese Daniel Larrieu: piccoli frammenti di vita quotidiana, ma vissuti nell'acqua di una piscina. L'altro aspetto confortante che si vorrebbe segnalare è la notevole affluenza di pubblico soprattutto giovanile che ha caratterizzato questa edizione del Riccione Tv nel quale è stato anche assegnato il premio di produzione (andato a Nuova Scena di Bologna) per la prossima messinscena della novità italiana. Pisce noire (regia di Trionfo con Marisa Fabbri) di Enzo Moscato che l'anno scorso ha vinto il premio per il migliore copione inedito.

Maria Grazia Gregori

Tv Torna la trasmissione, ma dimezzata e all'ora di pranzo

«Di tasca nostra»: si svende?



ri vogliamo
la trasmissione
perché paghiamo
«di tasca nostra»

La cartolina con cui i telespettatori hanno reclamato il ritorno di «Di tasca nostra»

MILANO — Completo otto anni la vita travagliata di Di tasca nostra, rubrica economica del Tg2 al servizio del consumatore. E di questi otto anni non uno tranquillo. Anzitutto non è andata sempre in onda. Una lunga pausa fu imposta dalle resistenze industriali ai pubblici controlli di qualità. La Findus e i suoi bastoncini furono lo strumento di quella censura. Ma non riavviammo. Il programma ha sempre fatto paura in un paese come il nostro, dove il confronto comparativo non è ammesso neppure nel linguaggio mediatico della pubblicità. Figurarsi con i test di laboratorio. Si pretendeva, evidentemente, che il commercio sia una sorta di rapporto fiduciario tra azienda e consumatore. Un rapporto di sentimentale trasporto che non ammette ingenerose, solo complicati. E invece no: anche i consumatori si organizzano (del resto sul modello di paesi ancora più consumisti del nostro) e la Rai è costretta a tenerne conto.

Con la solita ambiguità tra promesse e volontà, il servizio pubblico ha usato spesso Di tasca nostra come un mezzo di controllo ma nello stesso tempo ha subito le intimidazioni del potere economico. È stata necessaria una mobilitazione di massa perché finalmente la trasmissione potesse riprendere ad andare in onda. E ripartire con i test, qualche volta affidati addirittura a laboratori stranieri. Sorge poi la questione Tito Cortese: il conduttore e curatore del programma viene costretto ad abbandonare e a tornare alla sua funzione di responsabile dei servizi economici del Tg2. Il programma rimane comunque sotto la sua responsabilità. E sotto

la sua vita grama. Nel corso della difficile partita a scacchi sul palinsesto, tra reati commessi e condotte e collocazione tocca quest'anno alla rubrica al servizio del consumatore? Adesso ve lo diciamo. Anzitutto il programma viene affidato alla sede di Milano, poi si sceglie una terna di giornalisti di tutto rispetto: Ambrosi, Volpati e Squitazzi. Poi si decide un quiz, ed è un quiz che si svolge su Rai due il venerdì. Il tutto durerà 25 minuti. Cosicché il programma non solo ha perso la prima serata, ma è collocato in conflitto con Raiuno che da mezzogiorno nella durata. La data di debutto stabilita per il 16 dicembre non sarà di certo mantenuta e insomma tutto lascia pensare che Di tasca nostra, collocata così, non sia più nemmeno un fiore all'occhiello per la Rai. Rimane, è vero, la buona volontà e la capacità dei curatori incaricati, i quali, per necessità, non potranno farne il programma e a dotarlo di tutti i mezzi tecnici e di nuove formule espressive capaci di operare il miracolo di contenere ugualmente le notizie necessarie. Si è dovuta fare la scelta di dare spazio, a turno, una settimana al test e una settimana al servizio sull'analisi della pubblicità. Rimangono i tre consulenti: Ugo Ruffo (Diritto civile), Ernesto Chiachcherini (presidente della facoltà di Economia e commercio di Roma) e Aldo Mariani (Istituto nazionale della nutrizione). Sarà necessario abolire tutti i preamboli e tenersi attaccati alle notizie, dice Bruno Ambrosi, il quale, nonostante tutto, è sicuro che Di tasca nostra possa mantenere la sua importante funzione. Altrimenti è stata assegnata la regista Alida Fanoli e si sta mettendo a punto una sigla che pur mantenendo la bombetta come segno di riconoscimento, dia subito al pubblico l'idea del nuovo ritmo e nuovo stile del programma. Si fa di necessità virtù. Del resto circa 3 milioni di spettatori che raccolgono il programma in prima serata, quali rimarranno sulla nuova fascia oraria? E tutto da vedere. Di certo sarà un pubblico diverso e diversamente affezionato. Ebbene tutti i preamboli e tenersi attaccati alle notizie, dice Bruno Ambrosi, il quale, nonostante tutto, è sicuro che Di tasca nostra possa mantenere la sua importante funzione. Altrimenti è stata assegnata la regista Alida Fanoli e si sta mettendo a punto una sigla che pur mantenendo la bombetta come segno di riconoscimento, dia subito al pubblico l'idea del nuovo ritmo e nuovo stile del programma. Si fa di necessità virtù. Del resto circa 3 milioni di spettatori che raccolgono il programma in prima serata, quali rimarranno sulla nuova fascia oraria? E tutto da vedere.

Maria Novella Oppo

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 10.30 MELISSA - Sceneggiato - (ultima puntata)
 - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
 - 12.05 PRONTO CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrico Bonaccorti
 - 13.30 TELEGIORNALE - TG1 - Tre minuti di...
 - 14.00 PRONTO CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
 - 14.15 HEIDI - Disegni animati (15' puntata)
 - 15.30 DSE: VIAGGIATORI NEL TEMPO - «Perle e selvaggi»
 - 16.00 TRAPPER - Telefilm
 - 17.05 ZWOODY PEKER - Cartoni animati
 - 17.25 CALCIO - BEVEREN-TORINO - da Amversa
 - 19.15 UN TOCCO DI GENIO - Telefilm
 - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG1
 - 20.30 CARMEN - Musche di Georges Bizet
 - 22.15 TELEGIORNALE
 - 0.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
 - 0.15 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 11.45 CORDIALMENTE - Rotocalco quotidiano con Enzo Sampò
 - 13.00 TG2 ORE TREDICI - TG2 I LIBRI
 - 13.30 QUANDO SI AMA - Telefilm con Wesley Addy
 - 14.20 BRACCIO DI FERRO - Cartoni animati
 - 14.30 TG2 FLASH
 - 14.35 TANDEM - Con F. Frus e S. Bettoja
 - 16.35 DSE: NOI E L'ATOMO - Prospettive e sviluppo
 - 17.25 DAL PARLAMENTO - TG2 FLASH
 - 17.35 PUI SANI PUI BELLI - Appuntamento con la salute
 - 18.20 TG2 SPORTSERA
 - 18.30 IL COMMISSARIO KOSTER - Telefilm
 - 19.40 METEO 2 - TELEGIORNALE - TG2 LO SPORT
 - 20.25 CALCIO: INTER-DUKLA - L
 - 22.15 TELEGIORNALE
 - 22.25 ATELIER - Sceneggiato con Lisa Marinelli, Paola Pitagora, Lino Capolicchio, regia di Vito Molnar (3' puntata)
 - 23.30 TG2 STANOTTE
 - 23.40 LA DOMENICA DELLA BUONA GENTE - Film con S. Loren
- Raitre**
 - 13.00 I MISERABILI - Sceneggiato (2' puntata)
 - 13.45 CENTO CITTÀ D'ITALIA - Documentario
 - 14.00 DSE: CORSO DI LINGUA RUSSA - (16' lezione)
 - 14.25 DSE: IO E I NUMERI - (1' puntata)
 - 14.55 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA DANIEL OREN
 - 15.30 SPECIALE DADAUMPA
 - 15.55 DSE: CAMPAGNA D'ITALIA, ULTIMO ATTO - (1' parte)
 - 16.25 CERIMONIA DI ASSEGNAZIONE DEI PREMI NOBEL
 - 18.00 CERIMONIA DI ASSEGNAZIONE DEI PREMI PIRANDELLO
 - 19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE

- 19.35 UNA GIORNATA CON RITA LEVI MONTALCINI
- 20.05 DSE: SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE
- 20.30 POLTERGEIST-DEMONIACHE PRESENZE - Film di Tobe Hooper
- 22.20 UN PIANETA RITROVATO - In studio John Francis Lane
- 23.40 TELEGIORNALE
- Canale 5**
 - 8.40 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
 - 9.30 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
 - 10.20 GENERAL HOSPITAL - Telefilm
 - 11.10 TUTTINFAMIGLIA - Quiz con Claudio Lippi
 - 12.00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
 - 12.40 IL PRANZO È SERVITO - Con Corrado
 - 13.30 SENTIERI - Telefilm
 - 14.20 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
 - 15.10 COSÌ GIRÀ IL MONDO - Sceneggiato
 - 16.30 TARZAN - Telefilm con Ron Ely
 - 18.30 KOJAK - Telefilm con Telly Savalas
 - 19.30 STUDIO 5 - Varietà con Marco Columbo
 - 20.30 BUON ANNO MUSICA - I tuoi dischi per Natale
 - 23.00 BIG BANG - Documentario
 - 0.35 SCRIFIA A NEW YORK - Telefilm con Dennis Weaver
- Retequattro**
 - 9.20 SWITCH - Telefilm con Robert Wagner
 - 10.10 SPARA FORTE, PIÙ FORTE... NON CAPISCO - Film
 - 12.00 MARY TYLER MOORE - Telefilm
 - 12.30 VICINI TROPPO VICINI - Telefilm
 - 13.00 CIAO CIAO - Varietà
 - 14.30 LA FAMIGLIA BRADFORD - Telefilm
 - 15.30 LA RAGAZZA DELLA SALINA - Film con Marcello Mastroianni
 - 17.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
 - 18.15 C'EST LA VIE - Gioco a quiz
 - 18.45 GIOCO DELLE COPPIE - Gioco a quiz
 - 19.30 CHARLIE'S ANGELS - Telefilm con David Doyle
 - 20.30 COLUMBO - Telefilm «l'uomo dell'anno»
 - 22.20 MATT HOUSTON - Telefilm con Pamela Henstey
 - 23.20 UN GRANDE AMORE DA 50 DOLLARI - Film con James Caan
 - 1.35 VEGAS - Telefilm con Robert Ulrich
- Italia 1**
 - 8.30 FANTASLANDIA - Telefilm
 - 9.20 WICKER WOMAN - Telefilm
 - 10.10 L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI - Telefilm
 - 11.00 CANNON - Telefilm con William Conrad
 - 12.00 AGENZIA ROCKFORD - Telefilm
 - 13.30 TRE CUORI IN AFFITTO - Telefilm
 - 14.15 DEJAY TELEVISION
 - 15.30 FURIA - Telefilm con Bobby Diamond

- 16.00 BIM BUM BAM - Varietà
- 18.00 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
- 19.00 ARNOLD - Telefilm con Gary Coleman
- 19.30 HAPPY DAYS - Telefilm con Ron Howard
- 20.00 LOVE ME LUCIA - Telefilm con Luca Laurenti
- 20.30 O.K. IL PREZZO È GIUSTO! - Quiz con Gigi Sabani
- 22.35 CONTRO CORRENTE - Con Indro Montanelli
- 23.25 LA CITTÀ DEGLI ANGELI - Telefilm
- 0.25 SERPICO - Telefilm con David Berney
- 1.20 SIMON AND SIMON - Telefilm
- Telemontecarlo**
 - 11.15 IL PAESE DELLA CUCCAGNA
 - 12.30 TMC NEWS - Notiziario
 - 13.15 BOLLE DI SAPONE - Telefilm
 - 14.00 GIUNGLIA DI CEMENTO - Telenovela
 - 14.45 LA MIA VITA SEGRETA DI JOHN CHAPMAN - Film
 - 16.30 IL PAESE DELLA CUCCAGNA
 - 17.30 IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ - Telenovela
 - 18.30 DOPPIO IMBROGLIO - Telenovela
 - 19.30 TMC NEWS - Notiziario
 - 19.45 IL MAGNIFICO BOBO - Film con Peter Sellers
 - 21.35 VOGLIA DI VINCERE - Sceneggiato
 - 22.40 TMC REPORTER - Attualità
 - 23.15 TMC SPORT
 - 0.15 FBI OGGI - Telefilm
- Euro TV**
 - 9.00 CARTONI ANIMATI
 - 12.00 AVVENTURE IN FONDO AL MARE - Telefilm
 - 13.00 TRANSFORMERS - Cartoni
 - 14.00 PAGINE DELLA VITA - Telenovela
 - 15.30 LA BUONA TAVOLA
 - 16.00 CARTONI ANIMATI
 - 19.35 FOXFIRE - Telefilm con Joanna Cassidy
 - 20.30 TENDERLY - Film con Vera Lusa
 - 22.30 IL GIORNO DELL'ASSUNTA - Film con Tino Schirani
 - 0.25 TELECINEMA
- Teletopostudio**
 - 14.00 TG NOTIZIE
 - 14.10 PROGRAMMA PER I RAGAZZI
 - 16.00 CENTO GIORNI DI ANDREA - Telenovela
 - 19.00 OGGI LA CITTÀ - Rubrica
 - 19.45 OGGI LA CITTÀ - Rubrica
 - 20.00 VICTORIA HOSPITAL - Telefilm
 - 20.25 TG NOTIZIE
 - 20.30 HAMBURGER SERENADE - Varietà con NA Novocento
 - 22.00 TUTTI LIBRI - Rubrica d'informazione libraria
 - 22.35 CALCIO - Coppe europee
 - 23.50 I CAVALIERI DEL CIELO - Telefilm

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 7. 8. 12. 13. 19. 23. Onda verde: 6.55-8.58, 9.57, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57, 22.57, 9. «Radio anch'io» 86'; 11.30 «L'armata dei fiumi perduti»; 12.03 Via Asago Terza; 14 Master City; 15.00 Gr 1 - Business; 16 il pagnone; 18.30 Musica per voi; 20 «Voci e immagini»; 22.50 Oggi al Parlamento; 23.05 La telefonata.
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 14.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6 i giorni; 8.45 «Andrea»; 9.10 Taglio di terza; 10.30 Radouze 3131; 12.45 Perché non parli?; 15-18.30 Ha visto il pomeriggio?; 20 il convegno dei cinque; 21.30 Radouze 3131; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.00, 14.45, 20.45, 6. Pre-ludio; 6.55-8.30; 10.30. Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 «Ora D», dialogo per le donne; 15.30: Un certo discorso; 21.10 «Carmen» di G. Beret; 23.15 il libro di cui si parla.
- MONTECARLO**
 - Ora 7.20 Identikit, gioco per posta; 10 Fatti nostri, a cura di Mirella Sporon; 11 e 10 piccoli madra, gioco telefonico; 13.15 Da chi e per che; 14.30 Gels di film (per posta); 14.30 Gels di film (per posta); 15.30: Ingresso e musica; il maschio della settimana; Le stelle delle stesie; 15.30: Introduzione; 16 Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 16.30 Reporter, novità internazionali; 17 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.